



Istituto De Gasperi
Bologna



Dopo “Francesco a Bologna” (novembre 2015)

Abitare le povertà di Bologna

LA DEPRIVAZIONE DI CASA COME VIA ALLA POVERTA'

20 e 23 maggio 2016, ore 17,15
Bologna, Sede Nomisma Strada Maggiore 44

Interventi di Matteo Maria Zuppi, Gianluigi Bovini, Gianluigi Chiaro, Dino Cocchianella, Monica Brandoli, Serena Panico, Maurizio Bergamaschi, Maura Fabbri, Carlo Monti.

Cominciamo un cammino di conoscenza e consapevolezza dei nostri poveri, alla luce della sempre più diffusa emergenza abitativa.

Il grande bacino dei disoccupati e del lavoro precario alimenta disagi abitativi di diversa forma, dallo sfratto per morosità, alla difficile sostenibilità del canone di locazione o delle rate di mutuo. Prenderemo confidenza con questi disagi (la loro intensità, i soggetti più esposti), lasciando sullo sfondo, per ora, lo studio dei vasti problemi delle politiche di edilizia residenziale pubblica e sociale.

All'estremo della scala della povertà, tra i più poveri, le “persone senza dimora”. Ad essi dedicheremo un focus particolare. Qui il disagio abitativo connota situazioni di impoverimento non solo economico e il “dare casa”, insieme al sostegno psico-fisico, può diventare un potente fattore di emancipazione personale. Esamineremo perciò le modalità di accoglienza e i servizi approntati a Bologna dall'istituzione pubblica e dal privato sociale, talora in una logica di erogazione emergenziale di specifiche prestazioni materiali, talora di accompagnamento e progettazione personalizzata, anche innovativa (housing first, l'ingresso immediato in un appartamento come inizio del percorso di recupero del proprio benessere).

In generale, per tutti gli usi possibili non mancherà la ricerca di varchi per valorizzare e sfruttare al massimo il patrimonio edilizio pubblico e cercare il concorso del privato sociale.

Per informazioni: 340.3346926 (Istituto De Gasperi) – 338.2867426 (Pax Christi)
istituto@istitutodegasperibologna.it / paxchristibologna@tin.it

Sede degli incontri:

Nomisma, Bologna, Strada Maggiore 44

Venerdì 20 maggio ore 17,15

La deprivazione di casa a Bologna: i numeri e il senso della solidarietà verso i più poveri

Apertura: Luca Dondi Dall'Orologio (Nomisma), Domenico Cella (Istituto De Gasperi), Annarita Cenacchi (Pax Christi)

S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna

L'opzione preferenziale per i più poveri (da ultimo, Enciclica Laudato si'): significati e concretezza.

Gianluigi Bovini, capo Area programmazione controlli e statistica del Comune di Bologna

I redditi dei bolognesi (forme di povertà assoluta e relativa) e l'attuale utilizzo del patrimonio edilizio pubblico e privato.

Gianluigi Chiaro, ricercatore di Nomisma SpA

Dal disagio abitativo all'emarginazione grave a Bologna. Focus sulle persone senza dimora.

Lunedì 23 maggio ore 17,15

Dare un tetto: i servizi verso i più poveri del Comune di Bologna e delle associazioni attive sul territorio

Dino Cocchianella, Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna

I progetti di transizione abitativa.

Monica Brandoli, Responsabile Ufficio Adulti Vulnerabili, Inclusione Sociale e Politiche attive del lavoro – Area Benessere di comunità

La rete dei servizi per persone senza dimora a Bologna.

Serena Panico, coordinatrice dei progetti di housing first di Piazza Grande

L'esperienza bolognese "Tutti a casa".

Maurizio Bergamaschi, docente di sociologia dell'ambiente e del territorio, Spazio urbano e diffusione della povertà, dell'Università di Bologna

La risorsa abitativa come capacitazione delle persone: esperienze internazionali di housing first.

Maura Fabbri, Caritas diocesana di Bologna

L'esperienza del Centro di Ascolto.

Carlo Monti, docente di Urbanistica e Architettura dell'Università di Bologna

Pratiche sociali per favorire la sostenibilità dell'abitazione per tutti: auto-ristrutturazione e auto-recupero del patrimonio edilizio pubblico e del privato-sociale.